

RELAZIONE
AL
RENDICONTO DI GESTIONE
ANNO 2014

Comune di:
Comune di SELEGAS

SEZIONE 1

IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE

1.1- IL PROFILO ISTITUZIONALE

1.2 - LO SCENARIO

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO

1.4 - LE POLITICHE GESTIONALI

1.5 - LE POLITICHE FISCALI

1.6 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.6.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.7 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

1.8 - LE CONVENZIONI CON ENTI

SEZIONE 2

TECNICA E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

2.2.1 - PATTO DI STABILITÀ

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

2.3 - ASPETTI ECONOMICI

2.4 - ASPETTI PATRIMONIALI

- 2.5 - IL PIANO PROGRAMMATICO**
- 2.6 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI**
- 2.7 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO**
- 2.8 - RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ**
- 2.9 - ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI, DEI COSTI E DEI PROVENTI**
- 2.10 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI**
- 2.11 - ANALISI PER INDICI**
- 2.12 - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Introduzione

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario, sia sotto l'aspetto economico-patrimoniale, a tal fine è richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare entro il 30 aprile del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica e il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

In tale ambito si inserisce la relazione al rendiconto di gestione che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L che deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Nella stesura della presente relazione si è cercato di seguire quindi le indicazioni contenute nel “Principio contabile n. 3 - Il rendiconto degli Enti locali” approvato dall’Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali nell’aprile 2009 , nel quale è proposta una struttura di relazione con due sezioni:

1. La sezione dell’identità dell’Ente locale
2. La sezione tecnica e dell’andamento della gestione.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2014

SEZIONE 1

IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

Comune di:
Comune di SELEGAS

La presente sezione fornisce un profilo introduttivo dell'Ente, illustrando l'ambito in cui opera l'Ente, la struttura politico-amministrativa ed organizzativa, nonché le principali politiche gestionali attuate o da attuare.

Questa sezione viene strutturata nei seguenti capitoli:

- 1.1 - il profilo istituzionale;
- 1.2 - lo scenario;
- 1.3 - il disegno strategico;
- 1.4 - le politiche gestionali;
- 1.5 - le politiche fiscali;
- 1.6 - l'assetto organizzativo;
- 1.7 - le partecipazioni dell'Ente;
- 1.8 - le convenzioni con Enti.

1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

In questo capitolo si dà una breve descrizione del ruolo attribuito all'Ente da norme legislative, statuto e regolamenti interni e della struttura politico-amministrativa.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

LE FUNZIONI DELL'ENTE

Le competenze dell'ente sono definite dalla legge nazionali o regionali che stabiliscono funzioni proprie o delegate.

Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Il comune, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua forme sia di decentramento sia di cooperazione con altri comuni e con la provincia.

Il comune gestisce i servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica. Le relative funzioni sono esercitate dal sindaco quale ufficiale del Governo.

Ulteriori funzioni amministrative per servizi di competenza statale possono essere affidate ai comuni dalla legge che regola anche i relativi rapporti finanziari, assicurando le risorse necessarie. In questo capitolo si dà una breve descrizione del ruolo attribuito all'Ente da norme legislative, statuto e regolamenti interni e della struttura politico-amministrativa.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente ed ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:

- a) statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti salva l'ipotesi di cui all'articolo 48, comma 3, criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;
- b) programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;
- c) convenzioni tra i comuni e quelle tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative;
- d) istituzione, compiti e norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione;
- e) organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione;
- f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per

la fruizione dei beni e dei servizi;

g) indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;

h) contrazione di mutui e aperture di credito non previste espressamente in atti fondamentali del consiglio ed emissioni di prestiti obbligazionari;

i) spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo; l) acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali

del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e

servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

m) definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione di rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.

Il consiglio, nei modi disciplinati dallo statuto, partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del sindaco o del presidente della provincia e dei singoli assessori.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'ente ed è composta da 4 Assessori in base a quanto previsto dalla legge e dallo statuto dell'ente.

La giunta collabora con il sindaco o con il presidente della provincia nel governo del comune o della provincia ed opera attraverso deliberazioni collegiali. La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso. E', altresì, di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei

servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio.

Il sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune. Il sindaco rappresenta l'ente, convoca e presiede la giunta, nonché il consiglio quando non è previsto il presidente del consiglio, e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti. Il sindaco esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti e sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune. Il sindaco esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge. In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene

pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Negli altri casi l'adozione dei provvedimenti d'urgenza, ivi compresa la costituzione di centri e organismi di referenza o

assistenza, spetta allo Stato o alle regioni in ragione della dimensione dell'emergenza e dell'eventuale interessamento di più ambiti territoriali regionali. In caso di emergenza che interessi il territorio di più comuni, ogni sindaco adotta le misure necessarie fino a quando

non intervengano i soggetti competenti ai sensi del precedente comma. Il sindaco, altresì, coordina e riorganizza, sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti. Sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio il sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni. Il sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalla legge e dagli statuti e regolamenti comunali.

LO STATUTO ED I REGOLAMENTI INTERNI

In questo capitolo si dà una breve descrizione del ruolo attribuito all'Ente da norme legislative, statuto e regolamenti interni e della struttura politico-amministrativa.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

LE FUNZIONI DELL'ENTE

Le competenze dell'Ente sono definite dalla legge nazionali o regionali che stabiliscono funzioni proprie o delegate.

Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto

non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Il comune, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua forme sia di decentramento sia di cooperazione con altri comuni e con la provincia.

Il comune gestisce i servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica. Le relative funzioni sono esercitate dal sindaco quale ufficiale del Governo.

Ulteriori funzioni amministrative per servizi di competenza statale possono essere affidate ai comuni dalla legge che regola anche i relativi rapporti finanziari, assicurando le risorse necessarie.

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco .

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente ed ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:

- a) statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti salva l'ipotesi di cui all'articolo 48, comma 3 , criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;
- b) programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;
- c) convenzioni tra i comuni e quelle tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative;
- d) istituzione, compiti e norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione;
- e) organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione;
- f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
- g) indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
- h) contrazione di mutui e aperture di credito non previste espressamente in atti fondamentali del consiglio ed emissioni di prestiti obbligazionari;
- i) spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;•
- l) acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e

servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

m) definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione di rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.

Il consiglio, nei modi disciplinati dallo statuto, partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del sindaco o del presidente della provincia e dei singoli assessori.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta da 4 Assessori in base a quanto previsto dalla legge e dallo statuto dell'Ente. La giunta collabora con il sindaco o con il presidente della provincia nel governo del comune o della provincia ed opera attraverso

deliberazioni collegiali. La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso. E', altresì, di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio.

Il Sindaco esercita le funzioni che gli sono attribuite dalla legge nonché dallo statuto e dai regolamenti dell'Ente. Il sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune. Il sindaco rappresenta l'ente, convoca e presiede la giunta,

nonché il consiglio quando non è previsto il presidente del consiglio, e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti. Il sindaco esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti e sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune. Il sindaco esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge. In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Negli altri casi l'adozione dei provvedimenti d'urgenza, ivi compresa la costituzione di centri e organismi di riferimento o assistenza, spetta allo Stato o alle regioni in ragione della dimensione dell'emergenza e dell'eventuale interessamento di più ambiti territoriali regionali. In caso di emergenza che interessi il territorio di più comuni, ogni sindaco adotta le misure necessarie fino a quando non intervengano i soggetti competenti ai sensi del precedente comma. Il sindaco, altresì, coordina e riorganizza, sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti. Sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio il sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni. Il sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalla legge e dagli statuti e regolamenti

comunali

.

STATUTO ED I REGOLAMENTI INTERNI

Lo statuto dell'Ente attualmente in vigore è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 13.03.2001

Ai sensi della legge e dello Statuto sono attualmente in vigore i regolamenti interni:

Regolamento di contabilità

Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari

Regolamento delle Entrate

Regolamento di disciplina dell'accesso all'impiego

Regolamento per il servizio di noleggio con conducente

Regolamento utilizzo locali comunali

Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi comunali

Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivante di cui all'art. 92 del D.Lgs 12.04.2006 n. 163:

Regolamento di Polizia Mortuaria

Regolamento dei Servizi Cimiteriali

Regolamento IMU

Regolamento ICI

Regolamento gestione Casa Protetta

Regolamento servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti

Regolamento per l'applicazione della TARSU

Regolamento per l'applicazione della TARES

Regolamento TOSAP

Regolamento servizio Affissioni

Regolamento servizio economato

Regolamento concessione contributi e sussidi economici

Regolamento integrazione rette

Regolamento Polizia Municipale

Regolamento del Consiglio Comunale

Regolamento sugli immobili soggetti ad usi civici

Regolamento di assistenza, beneficenza e servizi sociali

Regolamento sul diritto di accesso alle informazioni e ai procedimenti amministrativi

Regolamento fognario tipo
Regolamento per la gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali

-

1.2 - LO SCENARIO

Nel presente capitolo si illustra sinteticamente il contesto sociale ed economico del territorio in cui opera l'Ente, fornendo dati relativi alla popolazione, al territorio e all'economia insediata.

L'evoluzione dei dati relativi alla popolazione indicano un costante decremento dei residenti anche a causa della diminuzione delle nascite.

Il territorio di competenza dell'Ente ha una superficie di Km.20 circa ed è caratterizzato da vaste zone destinate alla coltivazione soprattutto di cereali, foraggere e vigneti.

Dal punto di vista economico, negli ultimi anni si è evidenziato nel territorio un'espansione del settore viticolo, mentre si è verificato un progressivo abbandono di altre colture.

All'interno di ogni singolo settore nel corso dell'anno l'incidenza dei vari comparti è la seguente ...

La distribuzione delle imprese per numero di addetti è la seguente ...

Nell'ambito del mercato del lavoro il tasso di disoccupazione è passato da ... a ...

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI GENERALI AL 31/12/ 2014		
1	NOTIZIE VARIE	
1.1	Popolazione residente (ab.)	1398
1.2	Nuclei famigliari (n.)	521
1.3	Circoscrizioni (n.)	0
1.4	Frazioni geografiche (n.)	1
1.5	Superficie Comune (Kmq)	20,52
1.6	Superficie urbana (Kmq)	47,00
1.7	Lunghezza delle strade esterne (Km)	50,00
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00
1.8	Lunghezza delle strade interne (Km)	10,00
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00

2	ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
2.1	Piano regolatore approvato:	NO
2.2	Piano regolatore adottato:	SI
2.3	Programma di fabbricazione:	NO
2.4	Programma pluriennale di attuazione: sospeso in forza dell'art. 9 D.L. 498/95	SI
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71	NO
2.6	Piano per gli insediamenti produttivi:	SI
2.7	- industriali	SI
2.8	- artigianali	SI
2.9	- commerciali	NO
2.10	Piano urbano del traffico:	NO
2.11	Piano energetico ambientale comunale:	NO

1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO

Nel presente capitolo si espongono le linee guida del programma politico dell'amministrazione dell'Ente.

Il disegno strategico è contenuto all'interno del programma amministrativo del triennio.

All'interno di tale programma si possono individuare gli obiettivi obiettivi che l'amministrazione si è posta suddivise per singolo settore d'intervento:

SERVIZI AL CITTADINO ED ATTIVITÀ SOCIALI

In coerenza con il principio dell'integrazione dei servizi, l'amministrazione intende rispondere all'esigenza di considerare in modo unitario i bisogni delle persone mantenendo e potenziando i servizi sociali attuati in forma singola o in forme associate con altri comuni, in stretta collaborazione con l'ASL n. 8 di Cagliari:

servizio tutela minori con inserimento in struttura;

interventi a favore dei diversamente abili e con disagio psichico;

servizio di promozione e sostegno della domiciliarità quali l'assistenza domiciliare integrata (socio-sanitario);

servizi di promozione e prevenzione: centro anziani in collaborazione con la parrocchia, centro diurno per giovani e disabili;

gestione con affidamento a cooperative della Casa Protetta "San Nicola da Gesturi" con interventi di integrazione rette per i meno abbienti;

attenzione a quanti a causa dell'attuale crisi economica vivono particolari situazioni di difficoltà;

Inoltre al fine di valorizzare forme di aggregazione primaria considerate "mondi vitali" (famiglia, associazionismo, volontariato, comunità parrocchiale), si ritiene utile:

favorire occasioni di incontro per famiglie, bambini, adolescenti;

promuovere momenti di consultazione dei giovani sulle loro aspettative e sui loro bisogni per prevenire il disagio e potenziare il loro senso di cittadinanza;

ATTIVITÀ CULTURALI, MANIFESTAZIONI E SPORT

L'amministrazione ha continuato a favorire le attività culturali che trovano nella Biblioteca il centro propulsore.

Inoltre si è impegnato nella riscoperta e valorizzazione delle tradizioni locali con la collaborazione della A.T. Pro-Loco "Turriga" e della Associazione Terra Promessa e partecipando alla manifestazione "Saboris Antigus" realizzata dal Consorzio I Sentieri del Grano e che ha visto notevole partecipazione di persone sia locali che forestieri. Ha inoltre sostenuto l'organizzazione delle feste patronali che ogni anno vengono tenute nel paese.

sostenere i gruppi e le attività sportive esistenti: calcio giovanile e amatoriale, pallavolo e basket.
migliorare gli impianti sportivi con l'adeguamento alle normative, a partire dagli spogliatoi e dalle tribune;
realizzare nuove strutture per lo sport, previo ottenimento di specifici ed adeguati finanziamenti;

TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Sono continuate le procedure per la partecipazione al PAES.

OPERE PUBBLICHE

Particolare attenzione è stata rivolta all'evoluzione del nuovo tratto della S.S. 128, che pur essendo ultimato è ancora chiuso al traffico, partecipando anche alle proteste delle altre amministrazioni al fine di risolvere la situazione di stallo in cui la nuova via si trova.

Si è proceduto inoltre alla messa in opera di nuove panchine nelle piazze e spazi verdi e di nuovi contenitori per i rifiuti lungo le vie del centro storico.

Nell'ambito del progetto "POR 2007-2013 Bando Civis Sentieri Divini" si è proceduto all'acquisizione di due immobili nel centro storico ed avviati i lavori per la loro ristrutturazione.

Sono stati ultimati i lavori di adeguamento alle norme e realizzazione di aule speciali e impianti sportivi nell'area delle scuole medie

Sono stati quasi ultimati lavori di sistemazione della viabilità rurale.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Sostegno delle attività locali dell'Artigianato, dell'Agricoltura, del Commercio, del Turismo e dell'Industria attraverso partecipazione al bando della Regione Sardegna per la selezione di progetti integrati di sviluppo locale (PISL) a valere sul fondo PISL-POIC FSE, POR FSE 2007-2013 obiettivo competitività Regionale e Occupazione – ASSE II occupabilità che ha l'obiettivo e la finalità di sostenere i piccoli Comuni ed i Piani Integrati di Sviluppo locali per l'imprenditorialità comunale ed è compreso nella strategia del Piano straordinario per l'occupazione e per il lavoro;

gestione del servizio di sportello unico per le imprese affidato all'Unione dei Comuni della Trexenta.

1.4 - LE POLITICHE GESTIONALI

In questo capitolo si descrivono le principali politiche gestionali attuate ed in corso di attuazione da parte dell'amministrazione.

Partendo dal programma amministrativo del triennio, nei vari documenti di programmazione, che si sono succeduti l'amministrazione ha individuato le seguenti politiche gestionali:

- gestione del patrimonio (mobiliare ed immobiliare)
- gestione dell'indebitamento
- gestione dei servizi socio/assistenziali
-

Le politiche gestionali già intraprese sono le seguenti:

- gestione del personale
- gestione del patrimonio (mobiliare ed immobiliare)
- gestione dell'indebitamento
-

1.5 - LE POLITICHE FISCALI

I

In questo capitolo si espone la politica che l'amministrazione ha attuato o intende attuare in materia tributaria. Tra le politiche gestionali di particolare rilevanza assume la politica fiscale dell'ente.

Come nel 2013, nonostante le evidenti difficoltà nel reperimento delle risorse finanziarie non è stata adottata l'Addizionale comunale all'IRPEF.

Con l'istituzione dei nuovi tributi TARI e TASI, che sostituiscono la precedente TARES e la loro conseguente adozione il Comune ha applicato le tariffe cercando di adottare le misure più favorevoli al contribuente in base alla normativa nazionale. Si è inoltre avviata l'attività di controllo e adeguamento delle superfici tassabili attraverso il confronto con i dati forniti dall'Agenzia del Territorio.

Per quanto riguarda l'imposta IMU introdotta con carattere sperimentale dall'anno 2012, il Comune ha mantenuto ferme le aliquote base, senza introdurre alcuna maggiorazione. Inoltre, come per l'anno 2013, è stato fornito ai contribuenti un servizio gratuito di assistenza e di predisposizione dei modelli F24 compilati per il versamento dell'imposta. Nel sito internet del Comune è stato aggiornato il link del calcolatore IMU personalizzato, in collaborazione con Anutel.

1.6 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

In questo capitolo si espone la filosofia organizzativa dell'Ente con particolare riferimento al sistema informativo ed alla struttura organizzativa.

FILOSOFIA ORGANIZZATIVA

La filosofia organizzativa dell'Ente nell'anno 2013 ha portato ai seguenti mutamenti:

La struttura organizzativa dell'ente, già suddivisa in Area Amministrativa-Contabile e Servizi Sociali - Area Tecnica, dal 01.01.2013 risulta suddivisa in: Area Contabile – Amministrativa, Area Tecnica e Area Servizi Sociali.

SISTEMA INFORMATIVO

Il sistema informativo dell'ente al 31/12/2013 è così strutturato :

personal computer 17

monitor 17

stampanti 17 più 2 stampanti in rete

Tutti gli uffici dell'ente sono collegati tramite rete.

CENNI STATISTICI SUL PERSONALE

I dati relativi al personale dell'ente al 31/12/13 e alla sua evoluzione nell'ultimo quinquennio sono sintetizzati nelle successive tabelle.

COMPETENZE PROFESSIONALI ESISTENTI

COMPETENZE PROFESSIONALI ESISTENTI

Le competenze professionali esistenti sono sintetizzate nelle successive tabelle.

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

Il piano triennale di fabbisogno del personale è stato approvato con delibera di G.C. n. 43 del 24.06.2013

Tale piano non prevede assunzioni.

1.6.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

DATI RELATIVI AL PERSONALE					
Descrizione	AL 31/12/2010	AL 31/12/2011	AL 31/12/2012	AL 31/12/2013	AL 31/12/2014
Posti previsti in pianta organica	30	30	30	15	15
Personale di ruolo in servizio	12	11	12	12	12
Personale non di ruolo in servizio	1	0	0	0	0

Descrizione	Impegni 2010	Impegni 2011	Impegni 2012	Impegni 2013	Impegni 2014
Spesa personale (Titolo I Intervento 1)	403.084,63	422.475,70	398.810,58	0,00	395.681,57

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2013	In servizio al 31/12/2013	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2013	In servizio al 31/12/2013
A.1	0	0	C.1	2	2
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	1	1
A.4	4	4	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	1	1
B.1	1	1	D.1	2	2
B.2	0	0	D.2	1	1
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	2	0	D.5	0	0
B.6	1	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	8	5	TOTALE	7	7

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2014	In servizio al 31/12/2014	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2014	In servizio al 31/12/2014
A.1	0	0	C.1	2	2
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	1	1
A.4	4	4	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	1	1
B.1	1	1	D.1	2	2
B.2	0	0	D.2	1	1
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	2	0	D.5	0	0
B.6	1	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	8	5	TOTALE	7	7

DATI AL 31/12/2013					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	3	3	A	0	0
B	2	1	B	2	0
C	2	2	C	0	0
D	1	1	D	1	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	8	7	TOTALE	3	1
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	1	1
B	0	0	B	0	0
C	1	1	C	1	1
D	0	0	D	0	0
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	1	1	TOTALE	2	2
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2013		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	4	4
B	0	0	B	4	1
C	0	0	C	4	4
D	1	1	D	3	3
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	1	1	TOTALE	15	12

DATI AL 31/12/2014					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	3	3	A	0	0
B	2	1	B	2	0
C	1	1	C	0	0
D	1	1	D	1	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	7	6	TOTALE	3	1
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	1	1
B	0	0	B	0	0
C	1	1	C	1	1
D	0	0	D	0	0
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	1	1	TOTALE	2	2
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2014		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	4	4
B	0	0	B	4	1
C	1	1	C	4	4
D	1	1	D	3	3
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	2	2	TOTALE	15	12

DETTAGLIO DELLA STRUTTURA DELL'ENTE DAL 2010 AL 2014

Tipologia	Trend storico				
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Mezzi operativi (n°.)	1	1	1	1	1
Veicoli (n°.)	4	4	4	4	4
Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO	NO
Personal Computer (n°)	13	13	13	13	13
Monitor (n°)	13	13	13	13	13
Stampanti (n°)	15	17	17	17	17
Altre strutture					

1.7 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

In questo capitolo si espongono le partecipazioni dell'Ente acquisite o da acquisire evidenziando i settori d'intervento, le motivazioni e la rilevanza della partecipazione stessa nonché l'andamento di tali società od Enti partecipati.

Si fa presente che tali partecipazioni sono mantenute in quanto le società svolgono attività nell'ambito della gestione del servizio idrico integrato

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2014	Valore patrimonio netto al 31/12/2014	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2014	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	A.T.O. SARDEGNA	I	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0,00
2	ABBANO S.P.A.	D	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0,00

1.8 - LE CONVENZIONI CON ENTI

In questo capitolo si illustrano le convenzioni con altri Enti del settore pubblico, evidenziando le motivazioni e l'oggetto della convenzione.

L'Ente per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali maggiormente adeguati, ha attuato le seguenti forme di cooperazione e di associazione con altri enti:

UNIONE DEI COMUNI DELLA TREXENTA

CONSORZIO I SENTIERI DEL GRANO

CONSORZIO CON I COMUNI DI GUAMAGGIORE E GUASILA

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2014

SEZIONE 2

TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Comune di:
Comune di SELEGAS

Nella presente sezione si cerca di fornire una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

L'Ente per la rilevazione dei fatti di gestione ha adottato un sistema di contabilità che rileva i fatti di gestione sotto l'aspetto finanziario mentre sotto l'aspetto patrimoniale si ha una rilevazione che partendo dalla gestione informatizzata dell'inventario comunale e dagli altri elementi patrimonialmente rilevanti, giunge alla predisposizione del conto del patrimonio dell'esercizio in esame.

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

CONTO DEL PATRIMONIO

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono quelli previsti dall'art. 230, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e/o dall'applicazione dei principi contabili.

ATTIVO

- IMMOBILIZZAZIONI

- immateriali: sono state valutate al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
- materiali:
 - i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono stati valutati al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - i terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale rivalutato; quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione;
 - i fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - i macchinari, le attrezzature e gli impianti sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le attrezzature ed i sistemi informatici, gli automezzi e i motoveicoli, i mobili e le macchine d'ufficio sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le universalità di beni sono iscritte al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di acquisizione o di produzione del bene non ancora utilizzato per l'erogazione dei servizi dell'Ente.
- finanziarie:
 - partecipazioni in imprese: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al costo di acquisto ovvero in base al metodo del patrimonio netto;

- crediti verso partecipate sono stati valutati al valore nominale;
 - titoli: sono stati valutati al valore nominale;
 - i crediti di dubbia esigibilità sono stati valutati al netto del relativo fondo svalutazione crediti;
 - i crediti per depositi cauzionali sono stati valutati al valore nominale.
- **ATTIVO CIRCOLANTE:**
 - rimanenze: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato;
 - crediti: sono stati valutati al valore nominale;
 - titoli: sono stati valutati al valore nominale;
 - disponibilità liquide: sono state iscritte al loro valore monetario reale.
- **RATEI E RISCONTI:** sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
 - ratei attivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
 - risconti attivi: sono stati valutati in base alla quota di costi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

PASSIVO

- **CONFERIMENTI:** sono stati valutati al valore nominale al netto dell'eventuale quota annuale di ricavi pluriennali rilevata.
- **DEBITI:** sono stati valutati al valore nominale residuo.
- **RATEI E RISCONTI:** sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:

- ratei passivi: sono stati valutati in base alla quota di costi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
- risconti passivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

CONTO ECONOMICO

Ai sensi dell'art. 1, comma 164, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006) è esclusa l'applicazione della disciplina del conto economico prevista dall'art. 229 del D.Lgs. 267/2000 per i Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti.

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

Le risultanze finali del conto del bilancio sono poi espresse in termini di risultato contabile di amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente presentato scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

I risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente.

Infine, si presenta il risultato di amministrazione scomposto ai fini del suo utilizzo o ripiano, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del T.U.E.L.

COMMENTI AGGIUNTIVI DA PARTE DELL'ENTE

(inizio commento) *Il risultato finanziario complessivo dell'Ente nel 2009 è positivo/negativo ed è dovuto ad un risultato della competenza positivo/negativo di Euro dovuto principalmente a ed ad un risultato della gestione residui positivo/negativo di Euro dovuto principalmente a (fine commento)*

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2014**PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2014**

ENTRATA	
Titolo 1° - TRIBUTARIE	275.024,68
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	1.227.203,80
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	79.885,66
Titolo 4° - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	138.359,03
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	201.802,07
Avanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	1.922.275,24
SPESA	
Titolo 1° - CORRENTI	1.521.859,89
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	138.359,03
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	60.254,25
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	201.802,07
Disavanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.922.275,24

I dati previsionali indicati sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 16 del 29-07-2014

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2014

ENTRATA	Accertamenti 2014
Titolo 1° - TRIBUTARIE	477.595,55
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	1.014.607,05
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	70.438,32
Titolo 4° - ALIENAZIONI, , TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	172.910,56
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	161.501,44
TOTALE ENTRATE	1.897.052,92
SPESA	Impegni 2014
Titolo 1° - CORRENTI	1.481.621,84
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	178.975,60
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	60.254,25
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	161.774,79
TOTALE SPESE	1.882.626,48
Avanzo di amministrazione 2013 applicato al 2014	0,00

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2014

Fondo di cassa al 01/01/2014		1.068.835,64
+ riscossioni effettuate		
<i>in conto residui</i>	757.283,37	
<i>in conto competenza</i>	1.060.422,14	
		1.817.705,51
- pagamenti effettuati		
<i>in conto residui</i>	942.717,22	
<i>in conto competenza</i>	1.240.634,77	
		2.183.351,99
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
Fondo di cassa al 31/12/2014		703.189,16
+ somme rimaste da riscuotere		
<i>in conto competenza</i>	836.630,78	
<i>in conto residui</i>	2.163.586,68	
		3.000.217,46
- somme rimaste da pagare		
<i>in conto competenza</i>	641.991,71	
<i>in conto residui</i>	2.907.238,38	
		3.549.230,09
Avanzo di amministrazione al 31/12/2014		154.176,53

GESTIONE RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	115.870,67
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	-146.115,62
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	169.995,04
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	139.750,09

GESTIONE DI COMPETENZA

ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	1.897.052,92
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	1.882.626,48
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	14.426,44

GESTIONE DI COMPETENZA

1) LA GESTIONE CORRENTE

Entrate correnti (Titolo I II e III)	1.562.640,92	+
<i>Spese correnti + Spese Titolo III (Interventi 2-3-4-5)</i>	1.541.876,09	-

AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	20.764,83	
---	------------------	--

Contributo dallo Stato fondo naz.le ordinario investimenti (Art.94 C.11 Legge 289/2002)	22.815,51	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	-
Avanzo 2013 applicato a spese correnti	0,00	+
Spese per rimborso quote capitale dei mutui da non considerare nell'equilibrio corrente	0,00	+

AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	43.580,34	=
--	------------------	----------

2) LA GESTIONE C/CAPITALE

Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4)	172.910,56	+
Contributo dallo Stato fondo naz.le ordinario investimenti (Art.94 C.11 Legge 289/2002)	22.815,51	-
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	0,00	-
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	+
Avanzo 2013 applicato a investimenti	0,00	+
<i>Spese Titolo II</i>	178.975,60	-

DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE	-28.880,55	=
---	-------------------	----------

2) LA GESTIONE MOVIMENTO FONDI

Entrate Titolo V (Categoria 1)	0,00	+
<i>Spese Titolo III (Intervento 1)</i>	0,00	-

DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE MOVIMENTO FONDI	0,00	=
--	-------------	----------

GESTIONE RESIDUI		
Miglioramenti		
per maggiori accertamenti di residui attivi	0,00	+
per economie di residui passivi	<u>169.995,04</u>	+
		169.995,04 +
Peggioramenti		
per eliminazione di residui attivi	<u>146.115,62</u>	-
		146.115,62 -
SALDO della gestione residui		23.879,42 =
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:		
Titolo 1° - CORRENTI		29.869,64
Titolo 2° - CONTO CAPITALE		138.514,40
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI		0,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI		1.611,00
Totale economie sui residui passivi		169.995,04

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE SCOMPOSTO AI FINI DELL'UTILIZZO O RIPIANO

Fondi vincolati	0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	154.176,53

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2010	2011	2012	2013	2014
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	7.318,07	7.976,89	-260.901,70	-33.949,73	14.426,44
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	532.160,92	526.370,39	505.950,66	149.820,40	139.750,09
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	539.478,99	534.347,28	245.048,96	115.870,67	154.176,53
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	539.478,99	534.347,28	245.048,96	115.870,67	154.176,53

2.2.1 - PATTO DI STABILITÀ

In base a tale normativa in vigore è stato applicato il meccanismo dei saldi per quanto riguarda il calcolo degli obiettivi e la verifica di raggiungimento degli stessi.

E' stato definito un unico limite in termini di saldo di competenza mista dato dalla combinazione degli accertamenti d'entrata e impegni di spesa della parte corrente e dalle riscossioni e pagamenti a competenza e a residui della parte in conto capitale.

L'obiettivo relativo al patto di stabilità nonché i risultati conclusivi dell'ente sono sintetizzati nella tabella che segue.

PATTO DI STABILITÀ 2014

Saldo finanziario OBIETTIVO in termini di COMPETENZA MISTA	50,00
Saldo finanziario REALIZZATO in termini di COMPETENZA MISTA	121,00
OBIETTIVO P.S.I. ANNO 2014 RAGGIUNTO	

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato nel secondo capitolo della presente sezione le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora, in maniera sintetica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio.

Preliminarmente si presenta il conto del bilancio suddiviso secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

Questa è un'analisi 'statica', tesa ad individuare la composizione e le caratteristiche dei dati finanziari nel conto del bilancio.

Successivamente si passe a un'analisi 'dinamica', tesa a porre l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti sia dal bilancio di previsione iniziale, sia da quello definitivo e quelli ottenuti al termine della gestione.

Il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui e in particolare dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento, effettuate dai responsabili dei servizi, per la verifica della sussistenza delle condizioni, per il mantenimento dei residui stessi nel rendiconto; perciò si evidenziano anche le informazioni principali riguardanti tali variazioni.

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DI COMPETENZA	Accertamenti 2014	Impegni 2014	Differenza tra accertamenti e impegni
Correnti	1.585.456,43	1.541.876,09	43.580,34
Conto Capitale	150.095,05	178.975,60	-28.880,55
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	161.501,44	161.774,79	-273,35
TOTALE	1.897.052,92	1.882.626,48	14.426,44

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	275.024,68	478.879,29	203.854,61	74,12 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.227.203,80	1.077.197,15	-150.006,65	-12,22 %
III	Entrate Extratributarie	79.885,66	90.822,94	10.937,28	13,69 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	138.359,03	187.736,80	49.377,77	35,69 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	201.802,07	231.802,07	30.000,00	14,87 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	1.922.275,24	2.066.438,25	144.163,01	7,50 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.521.859,89	1.586.645,13	64.785,24	4,26 %
II	Spese in conto capitale	138.359,03	187.736,80	49.377,77	35,69 %
III	Spese per rimborso di prestiti	60.254,25	60.254,25	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	201.802,07	231.802,07	30.000,00	14,87 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	1.922.275,24	2.066.438,25	144.163,01	7,50 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Accertamenti Impegni 2014	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti iniziali(*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	275.024,68	477.595,55	202.570,87	73,66 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.227.203,80	1.014.607,05	-212.596,75	-17,32 %
III	Entrate Extratributarie	79.885,66	70.438,32	-9.447,34	-11,83 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	138.359,03	172.910,56	34.551,53	24,97 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	201.802,07	161.501,44	-40.300,63	-19,97 %
TOTALE		1.922.275,24	1.897.052,92	-25.222,32	-1,31 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		1.922.275,24			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.521.859,89	1.481.621,84	-40.238,05	-2,64 %
II	Spese in conto capitale	138.359,03	178.975,60	40.616,57	29,36 %
III	Spese per rimborso di prestiti	60.254,25	60.254,25	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	201.802,07	161.774,79	-40.027,28	-19,83 %
TOTALE		1.922.275,24	1.882.626,48	-39.648,76	-2,06 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		1.922.275,24			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni 2014	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi (*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	478.879,29	477.595,55	-1.283,74	-0,27 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.077.197,15	1.014.607,05	-62.590,10	-5,81 %
III	Entrate Extratributarie	90.822,94	70.438,32	-20.384,62	-22,44 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	187.736,80	172.910,56	-14.826,24	-7,90 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	231.802,07	161.501,44	-70.300,63	-30,33 %
TOTALE		2.066.438,25	1.897.052,92	-169.385,33	-8,20 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		2.066.438,25			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.586.645,13	1.481.621,84	-105.023,29	-6,62 %
II	Spese in conto capitale	187.736,80	178.975,60	-8.761,20	-4,67 %
III	Spese per rimborso di prestiti	60.254,25	60.254,25	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	231.802,07	161.774,79	-70.027,28	-30,21 %
TOTALE		2.066.438,25	1.882.626,48	-183.811,77	-8,90 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		2.066.438,25			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

**CONTO DEL BILANCIO 2014
VARIAZIONE IN AUMENTO DEI RESIDUI ATTIVI**

TOTALE MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	0,00
---	-------------

Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione maggior residuo attivo	Importo aumentato
0	0	0			0,00

CONTO DEL BILANCIO 2014
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI ATTIVI

					TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI	-146.115,62
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo attivo	Importo diminuito o eliminato	
170	2008	306	RUOLO TASSA R.S.U. ANNO 2008		-270,52	
296	2012	139	CONTRIBUTO RAS PER TRASPORTO ALUNNI SCUOLA DELL'OBBLIGO-A.S. 2012/2013		-69,70	
380	2012	143	SALDO CNT RAS PER BORSE DI STUDIO A SOSTEGNO SPESE PER L'ISTRUZIONE-A.S. 2012/2013		-42,00	
385	2011	153	CNT RAS PER ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO A FAVORE ALUNNI APPARTENENTI A FAMIGLIE SVANTAGGIATE-A.S. 2010/2011		-551,40	
385	2012	144	CNT RAS PER BORSE DI STUDIO PER BISOGNO E MERITO A.S. 2012/2013		-5.254,66	
385	2013	102	CNT RAS PER BORSE DI STUDIO PER MERITO E BISOGNO-A.S. 2012/2013		-5.254,66	
690	2012	134	QUOTA UTENZA SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE 2 ASSISTITI		-459,91	
770	2005	132	FITTO LOCALE UFF. POSTALE 2005		-542,28	
770	2012	119	CANONI LOCAZIONE ALLOGGI EX IACP PIAZZA DE GASPERI-AGOSTO/DICEMBRE 2012		-90,48	
1250	2012	131	INTROITI DIVERSI DA CONTO BANCOPOSTA		-4.827,54	
1380	2006	135	Contributo sistemaz. viabilita` opere cimiteriali		-17.081,75	
1480	2013	127	CNT RAS PER OPERE DI INFRASTRUTTURE RURALI - L.R. 21/2000		-90.000,00	
1590	2012	60	COSTO DI COSTRUZIONE		-0,10	
1813	2005	162	TUTELA E VALORIZZ. CENTRI STORICI - PROGRAMMA INTEGRATO 2003		-21.670,62	

CONTO DEL BILANCIO 2014
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI

					TOTALE MINORI RESIDUI PASSIVI	-169.995,04
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Impegno	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo passivo	Importo diminuito o eliminato	
33	2013	283	SPESE PER RIMBORSO SPESE VIAGGIO PARTECIPAZIONE SEDUTE C.C. ANNO 2013		-500,00	
90	2012	317	GETTONI DI PRESENZA COMMISSIONI COMUNALI ANNO 2012		0,00	
152	2012	319	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2012		-5.909,72	
370	2013	205	SPESE PER SERVIZIO TELEFONIA FISSA		-24,40	
410	2013	308	RIMBORSO ALL'ECONOMO N. 3		-63,41	
490	2013	222	AFFIDAMENTO LAVORI DI MANUTENZIONE AUTOMEZZI COMUNALI		-9,98	
616	2013	102	AGGIORNAMENTO MANUALE A SCHEDE " GESTIONE DEL PERSONALE" - ANNO 2013		-2,50	
630	2013	292	RETRIBUZIONE DI RISULTATO ANNO 2012		-410,84	
693	2012	288	INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO		-327,25	
693	2012	288	INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO		-95,82	
720	2013	269	SPESE PER SERVIZIO TELEFONIA MOBILE ANNO 2013		-35,16	
720	2013	271	AFFIDAMENTO SERVIZIO SCUOLABUS ANNO 2013		-18,11	
1275	2011	64	INTEGRAZIONE CONTRIBUTO BORSE DI STUDIO A.S. 2009/2010		-0,30	
1275	2011	309	ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO PER MERITO E BISOGNO-A.S. 2010/2011		-446,27	
1275	2012	299	CONCESSIONE BORSE DI STUDIO PER MERITO E BISOGNO - A.S. 2011/2012		-5.254,66	
1275	2013	316	BORSE DI STUDIO PER MERITO E BISOGNO-CNT RAS A.S. 2012/2013		-5.254,66	
1280	2012	174	ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO A SOSTEGNO SPESE PER L'ISTRUZIONE-A.S.2010/2011		-64,15	
1330	2009	245	ACQUISTO MATERIALE LIBRARIO E ATTREZZATURE PER BIBLIOTECA-ANN. 2009		-0,06	
1330	2011	266	ACQUISTO DI ARREDI E MATERIALE LIBRARIO PER LA BIBLIOTECA COMUNALE-ANNUALITA' 2011		-0,54	
1331	2013	318	SPESE PER GESTIONE BIBLIOTECA COMUNALE ANNO 2013		-2.209,09	
1710	2012	225	AFFIDAMENTO NOLO CONTAINER E TRASPORTO RIFIUTI DA SFALCI PERIODO 16.11.2012/31.12.2012		-66,55	
1710	2012	326	SPESE PER CONFERIMENTO RIFIUTI IN DISCARICHE TECNOCASIC DICEMBRE 2012		-288,71	
1710	2013	61	NOLO CONTAINER PER RACCOLTA SFALCI ERBA - PERIODO GENNAIO/GIUGNO 2013		-143,00	
2010	2006	583	IMPEGNO DI SPESA FORNITURA FAR- MACI DEDONI GIUSEPPE		-7,74	
2010	2008	655	INTEGRAZ. RETTA RICOVERO IN CASA PROTETTA DA 1.1.08 A 30.4.08-P.G		-3,27	
2010	2008	657	INTEGRAZIONE RETTA RICOVERO C.S. IN CASA PROTETTA		-243,66	
2010	2008	798	INTEGR.RETTA RICOV. STRUTT.PROT. 01.05/31.12.2008-PISANO GIUS.		-0,05	

2020	2012	60	INTERVENTI PER INTEGRAZIONE RETTE PER RICOVERO ANZIANI IN STRUTTURA-PERIODO GENNAIO/GIUGNO 2012	-58,84
2030	2013	293	RETRIBUZIONE DI RISULTATO ANNO 2012	-86,31
2050	2007	690	PROGETTO FORMATIVO E SCAMBIO CULTURALE GIOVANI D'EUROPA	-0,01
2171	2011	285	QUOTA UTENTI ASSISTENZA DOMICILIARE ANNO 2011	-1.750,00
2171	2012	298	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE - ANNUALITA' 2012 - QUOTA UTENZA	-1.064,41
2212	2007	877	QUOTA A CARICO ENTE RIPARTO SPES E PROVINCIA ANNO 2006	-61,82
2212	2009	261	TRASFERIMENTO FONDI ALLA PROVINCIA	-219,12
2212	2010	279	TRASFERIMENTO FONDI ALLA PROVINCIA PER MANTENIMENTO MINORI ANNO 2010	-219,12
2212	2011	314	TRASFERIMENTO FONDI ALLA PROVINCIA PER ASSISTENZA MINORI-ANNO 2011	-219,12
2212	2012	330	SPESE ASSISTENZA MINORI ANNO 2012	-219,12
2212	2013	333	TRASFERIMENTO FONDI ALLA PROVINCIA PEE ASSISTENZA MINORI-ANNO 2013	-219,12
2213	2005	569	AVVIO PROGETTO EUROPA DEI GIOVA- NI	-4.179,65
2440	2013	117	AFFIDAMENTO MANUTENZIONE ASCENSORI E IMPIANTI ELEVATORI EDIFICI COMUNALI ANNO 2013	-107,70
2440	2013	229	ACQUISIZIONE TRAMITE ME.PA. SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO LOCALI COMUNALI	-85,40
3030	2002	652	LAVORI RISTRUTTURAZIONE CHIESA SEUNI - 2^ INTERVENTO	-7.262,18
3030	2005	938	CONTR. RAS RISTRUTTURAZ. CHIESA S. VITTORIA-INTEGRAZ. 2^ INTERV.	-354,31
3140	2009	197	PROGETTO LAVORI IMPIANTO FOTOVOLTAICO INTEGRATO NELLA STRUTTURA E COMPONENTI EDILIZIE SCUOLE ELEMENTARI	-41,17
3469	2010	94	LAVORI DI RIQUALIFIC. E RICONVERS. EX MATTATOIO PER CENTRO RECUPERO CEREBROLESII-QUOTA ENTE	-74,15
3469	2012	293	PROGETTO SICUREZZA ESTESA DEL TERRITORIO MEDIANTE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA AVANZATO	-1.500,00
3469	2013	336	PROGETTO PER L'OCCUPAZIONE ART. 94 L.R. 11/1988-ANNUALITA' 2013-QUOTA ENTE	-787,36
3473	2004	845	TUTELA E VALORIZZ.CENTRI STORICI	-20.841,43
3590	2006	586	Sistemaz. viabilita' interna - opere CIMITERIALI	-17.081,75
4095	2013	167	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI CATTURA, RICOVERO, CUSTODIA E CURA CANI RANDAGI	-420,00
4210	2005	799	CONTRIBUTO ABBATTIM. E ELIMINAZ. BARRIERE ARCHITETTONICHE	-149,97
4210	2010	232	EROGAZIONE CONTRIBUTI AI PRIVATI PER INTERVENTI DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE-ANNO 2010	-2,08
4265	2013	338	PROGETTO OPERE DI INFRASTRUTTURAZIONE RURALE-MANUTENZIONE STRAORDINARI STRADE RURALI PISCINA TRIGUS E BARRUSCIS-CNT RAS	-90.000,00
4610	2012	337	CONGUAGLIO IRPEF DIPENDENTI CANTIERI	-99,00
4710	2012	334	RIMBORSO SPESE CONTRATTUALI	-1.512,00

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, sia per i vincoli imposti dal patto di stabilità interno sia per attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2014			1.068.835,64
Riscossioni +	757.283,37	1.060.422,14	1.817.705,51
Pagamenti -	942.717,22	1.240.634,77	2.183.351,99
FONDO DI CASSA risultante			703.189,16
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2014			703.189,16

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ				
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2014				1.068.835,64
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	60.867,32	314.046,71	374.914,03
II	Contributi e trasferimenti	166.652,96	456.036,28	622.689,24
III	Extratributarie	14.416,75	39.174,07	53.590,82
IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	477.095,68	135.261,58	612.357,26
V	Accensione di prestiti	32.250,66	0,00	32.250,66
VI	Da servizi per conto di terzi	6.000,00	115.903,50	121.903,50
TOTALE		757.283,37	1.060.422,14	1.817.705,51
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	425.162,95	1.013.665,62	1.438.828,57
II	In conto capitale	517.554,27	58.006,71	575.560,98
III	Rimborso di prestiti	0,00	60.254,25	60.254,25
IV	Per servizi per conto di terzi	0,00	108.708,19	108.708,19
TOTALE		942.717,22	1.240.634,77	2.183.351,99
FONDO DI CASSA risultante				703.189,16
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2014				703.189,16

2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione.

All'interno delle entrate tributarie, l'evoluzione nel corso dell'anno, che si è avuta, per le singole voci di entrata, che compongono tale categoria, è rappresentata dalla una specifica tabella, che mette a confronto le risultanze finali con la previsione iniziale.

Particolarmente significativo, per comprendere l'evoluzione della politica fiscale dell'Ente, è infine confrontare, per ogni tipologia di entrata tributaria, i dati dell'ultimo quinquennio.

ALIQUOTE IMU/TASI	ANNO 2014
Aliquota IMU/TASI 1^ casa (x mille)	4,000
Aliquota IMU/TASI 2^ casa (x mille)	7,600
Aliquota IMU/TASI fabbricati produttivi (x mille)	0,000
Aliquota IMU/TASI altro (x mille)	7,600

ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI

ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Accertamenti 2014	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
IMU/TASI	72.482,00	111.404,48	38.922,48	53,70%
Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00%
Addizionale energia elettrica	15.347,00	15.327,00	-20,00	-0,13%
TARES/TARI	144.832,60	144.832,60	0,00	0,00%
TOSAP	3.190,60	2.084,38	-1.106,22	-34,67%

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2014 (Accertamenti)
	2010 (Accertamenti)	2011 (Accertamenti)	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)	
ICI/IMU/TASI	30.000,00	30.000,00	52.733,48	63.841,00	111.404,48
Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Addizionale energia elettrica	17.276,58	18.658,50	15.752,54	2.781,15	15.327,00
TARSU/TARES/TARI	80.000,00	81.846,88	105.000,00	134.030,87	144.832,60
TOSAP	2.031,32	2.245,00	3.190,60	2.219,00	2.084,38

2.3 - ASPETTI ECONOMICI

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- gestione operativa "interna";
- gestione derivante da aziende e società partecipate;
- gestione finanziaria;
- gestione straordinaria.

Il passo successivo nell'analisi economica è rappresentato dall'approfondire la composizione ed il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente.

Il secondo aggregato, di cui si compone il risultato economico complessivo, è rappresentato dalla differenza tra i proventi e costi derivanti dalla gestione di aziende speciali e società partecipate dall'Ente. Questo risultato, sommato a quello della gestione operativa, evidenzia il risultato della gestione caratteristica dell'Ente svolta, sia direttamente che indirettamente tramite tali soggetti esterni.

Il terzo risultato intermedio è quello in cui trovano collocazione tutti i proventi e costi derivanti dalla gestione finanziaria dell'Ente.

Il quarto risultato intermedio è particolarmente importante per poter comprendere la significatività del risultato economico

complessivo, in questo aggregato confluiscono i proventi e costi straordinari.

Infine si presenta un'ulteriore analisi della composizione economica evidenziando, per ogni singola tipologia di provento e costo, l'incidenza percentuale sul relativo totale complessivo.

RISULTATI ECONOMICI 2014

RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	134.062,96
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-53.043,88
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-115.043,11
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-34.024,03

Un eventuale risultato economico dell'esercizio negativo, indica di una situazione di squilibrio economico, che deve essere analizzata, al fine di verificare a causa di quali componenti è dovuta.

Occorre inoltre stabilire se la situazione impone l'attuazione immediata di provvedimenti, per ripristinare l'equilibrio economico, nel breve periodo.

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE

A	PROVENTI DELLA GESTIONE	ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari	477.595,55	30,58 %
2	Proventi da trasferimenti	1.014.607,05	64,96 %
3	Proventi da servizi pubblici	9.008,70	0,58 %
4	Proventi da gestione patrimoniale	34.347,13	2,20 %
5	Proventi diversi	26.324,80	1,68 %
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)		1.561.883,23	100,00 %

B	COSTI DELLA GESTIONE	ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale	395.681,57	27,71 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	47.935,29	3,36 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	639.901,95	44,82 %
13	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00 %
14	Trasferimenti	333.654,08	23,37 %
15	Imposte e tasse	10.647,38	0,74 %
16	Quote di ammortam. di esercizio	0,00	0,00 %
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE (B)		1.427.820,27	100,00 %

**COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE
DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE**

C		PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
17	Utili		0,00	0,00 %
18	Interessi su capitale di dotazione		0,00	0,00 %
		TOTALE PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	0,00	0,00 %

C		ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate		0,00	0,00 %
		TOTALE ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	0,00	0,00 %

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

D		PROVENTI FINANZIARI	ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
20	Interessi attivi		757,69	100,00 %
		TOTALE PROVENTI FINANZIARI	757,69	100,00 %

D		ONERI FINANZIARI	ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
21	Interessi passivi su mutui e prestiti		0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su obbligazioni		0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni		0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause		53.801,57	100,00 %
		TOTALE ONERI FINANZIARI	53.801,57	100,00 %

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

E	PROVENTI STRAORDINARI	ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
22	Insussistenze del passivo	31.480,64	100,00 %
23	Sopravvenienze attive	0,00	0,00 %
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI		31.480,64	100,00 %

E	ONERI STRAORDINARI	ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
25	Insussistenze dell'attivo	146.115,62	99,72 %
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	408,13	0,28 %
28	Oneri straordinari	0,00	0,00 %
TOTALE ONERI STRAORDINARI		146.523,75	100,00 %

INCIDENZA DEI PROVENTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

A		ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari	477.595,55	29,96 %
2	Proventi da trasferimenti	1.014.607,05	63,65 %
3	Proventi da servizi pubblici	9.008,70	0,57 %
4	Proventi da gestione patrimoniale	34.347,13	2,15 %
5	Proventi diversi	26.324,80	1,65 %
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00 %
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17	Utili	0,00	0,00 %
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00 %
D PROVENTI FINANZIARI			
20	Interessi attivi	757,69	0,05 %
E PROVENTI STRAORDINARI			
22	Insussistenze del passivo	31.480,64	1,97 %
23	Sopravvenienze attive	0,00	0,00 %
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI		1.594.121,56	100,00 %

INCIDENZA DEI COSTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

B COSTI DELLA GESTIONE		ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale	395.681,57	24,30 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	47.935,29	2,94 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	639.901,95	39,30 %
13	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00 %
14	Trasferimenti	333.654,08	20,49 %
15	Imposte e tasse	10.647,38	0,65 %
16	Quote di ammortam. di esercizio	0,00	0,00 %
C ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00 %
D ONERI FINANZIARI			
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause	53.801,57	3,30 %
E ONERI STRAORDINARI			
25	Insussistenze dell'attivo	146.115,62	8,97 %
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	408,13	0,03 %
28	Oneri straordinari	0,00	0,00 %
TOTALE COSTI		1.628.145,59	100,00 %

2.4 - ASPETTI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

Le tabelle che seguono sintetizzano la situazione patrimoniale dell'Ente a fine esercizio, evidenziandone:

- la composizione per macrocategorie
- le variazioni intervenute, sia in termini assoluti che in percentuale
- le modifiche determinate nell'anno dalla gestione, nella suddivisione patrimoniale dell'Ente

CONTO DEL PATRIMONIO 2014**ATTIVO**

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2014	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	23.168,21	0,13 %
Immobilizzazioni materiali	14.586.825,78	79,58 %
Immobilizzazioni finanziarie	16.176,67	0,09 %
Rimanenze	0,00	0,00 %
Crediti	3.000.217,46	16,37 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	703.189,16	3,83 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	18.329.577,28	100,00 %

PASSIVO

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2014	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	9.120.010,66	49,76 %
Conferimenti	7.374.420,64	40,23 %
Debiti	1.835.145,98	10,01 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	18.329.577,28	100,00 %

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2014

ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2014	VALORE AL 31/12/2014	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Immobilizzazioni immateriali	0,00	23.168,21	23.168,21	***** ** %
Immobilizzazioni materiali	14.484.806,33	14.586.825,78	102.019,45	0,70 %
Immobilizzazioni finanziarie	16.176,67	16.176,67	0,00	0,00 %
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Crediti	3.066.985,67	3.000.217,46	-66.768,21	-2,18 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	1.068.835,64	703.189,16	-365.646,48	-34,21 %
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	18.636.804,31	18.329.577,28	-307.227,03	-1,65 %

PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2014	VALORE AL 31/12/2014	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Patrimonio netto	9.499.129,06	9.120.010,66	-379.118,40	-3,99 %
Conferimenti	7.340.773,13	7.374.420,64	33.647,51	0,46 %
Debiti	1.796.902,12	1.835.145,98	38.243,86	2,13 %
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	18.636.804,31	18.329.577,28	-307.227,03	-1,65 %

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2014

ATTIVO

DESCRIZIONE	VALOREAL 1/1/2014	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2014	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00 %	23.168,21	0,13 %
Immobilizzazioni materiali	14.484.806,33	77,72 %	14.586.825,78	79,58 %
Immobilizzazioni finanziarie	16.176,67	0,09 %	16.176,67	0,09 %
Rimanenze	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Crediti	3.066.985,67	16,46 %	3.000.217,46	16,37 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	1.068.835,64	5,73 %	703.189,16	3,83 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	18.636.804,31	100,00 %	18.329.577,28	100,00 %

PASSIVO

DESCRIZIONE	VALOREAL 1/1/2014	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2014	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	9.499.129,06	50,97 %	9.120.010,66	49,76 %
Conferimenti	7.340.773,13	39,39 %	7.374.420,64	40,23 %
Debiti	1.796.902,12	9,64 %	1.835.145,98	10,01 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	18.636.804,31	100,00 %	18.329.577,28	100,00 %

2.5 - PIANO PROGRAMMATICO

Nel presente capitolo si va ad evidenziare in estrema sintesi la programmazione attuata dall'Ente.

Le tabelle che seguono evidenziano i dati finanziari relativi alla programmazione iniziale e dopo le variazioni approvate nel corso dell'esercizio.

.

Per rendere maggiormente significativi i dati, è utile analizzarli, considerando che, in sede di programmazione di inizio esercizio, sono stati delineati suddividendoli per programmi.

Si procede quindi a disaggregare i dati finanziari contenuti negli strumenti di programmazione per singolo programma, anche al fine di permettere, nei paragrafi successivi, il confronto con i risultati finali e quindi conseguenti valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi prefissati, per ogni singolo programma.

A tale scopo si presentano quattro tabelle in cui sono evidenziate le risorse attribuite ed impiegate per la parte corrente e conto capitale, in sede di previsione iniziale e definitiva, per ogni singolo programma.

**PROGRAMMAZIONE 2014
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI**

Titolo	ENTRATE DI COMPETENZA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
I	Entrate Tributarie	275.024,68	478.879,29
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.227.203,80	1.077.197,15
III	Entrate Extratributarie	79.885,66	90.822,94
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	138.359,03	187.736,80
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	201.802,07	231.802,07
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE	1.922.275,24	2.066.438,25

Titolo	SPESE DI COMPETENZA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
I	Spese correnti	1.521.859,89	1.586.645,13
II	Spese in conto capitale	138.359,03	187.736,80
III	Spese per rimborso di prestiti	60.254,25	60.254,25
IV	Spese per servizi per conto di terzi	201.802,07	231.802,07
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE	1.922.275,24	2.066.438,25

ELENCO DEI PROGRAMMI DEFINITI IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE

N.	PROGRAMMA	RESPONSABILE
1	GENERALE DI AMMINISTRAZIONE	SIRIGU GIUSEPPE
2	PER FUNZIONI RELATIVI ALLA GIUSTIZIA	
3	PER FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	DIVERSI IN STAFF
4	PER FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	CASU GIULIANA
5	PER FUNZIONI RELATIVI ALLA CULTURA	CASU GIULIANA
6	PER FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO	SIRIGU GIUSEPPE
7	PER FUNZIONI NEL SETTORE DEL TURISMO	LUSSO VALENTINA
8	PER FUNZIONI NEL SETTORE DELLA VIABILITA'	LUSSO VALENTINA
9	NEL SETTORE DEL TERRITORIO E AMBIENTE	LUSSO VALENTINA
10	PER FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	SIRIGU GIUSEPPE
11	PER FUNZIONI NEL CAMPO ECONOM.	LUSSO VALENTINA
12	PER FUNZIONI DEI SERVIZI PRODUTTIVI	LUSSO VALENTINA
13	SPESE RIMBORSO DI PRESTITI	SIRIGU GIUSEPPE
14	SPESE SERVIZI CONTO TERZI	SIRIGU GIUSEPPE

PROGRAMMAZIONE 2014
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI ENTRATE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titoli I, II e III)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	GENERALE DI AMMINISTRAZIONE	947.947,03	1.010.788,94
2	PER FUNZIONI RELATIVI ALLA GIUSTIZIA	0,00	0,00
3	PER FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	0,00	0,00
4	PER FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	38.184,37	38.184,37
5	PER FUNZIONI RELATIVI ALLA CULTURA	1.205,66	1.205,66
6	PER FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO	14.084,52	14.084,52
7	PER FUNZIONI NEL SETTORE DEL TURISMO	5.500,00	5.500,00
8	PER FUNZIONI NEL SETTORE DELLA VIABILITA'	0,00	0,00
9	NEL SETTORE DEL TERRITORIO E AMBIENTE	154.732,60	154.732,60
10	PER FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	420.459,96	420.903,29
11	PER FUNZIONI NEL CAMPO ECONOM.	0,00	0,00
12	PER FUNZIONI DEI SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00
13	SPESE RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00
14	SPESE SERVIZI CONTO TERZI	0,00	0,00
TOTALI		1.582.114,14	1.645.399,38

PROGRAMMAZIONE 2014
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo I e Titolo III Interventi 2-3-4-5)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	GENERALE DI AMMINISTRAZIONE	578.942,33	615.322,74
2	PER FUNZIONI RELATIVI ALLA GIUSTIZIA	0,00	0,00
3	PER FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	32.258,72	32.648,06
4	PER FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	79.804,69	75.903,12
5	PER FUNZIONI RELATIVI ALLA CULTURA	5.514,75	5.514,75
6	PER FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO	36.840,89	40.718,59
7	PER FUNZIONI NEL SETTORE DEL TURISMO	6.000,00	6.000,00
8	PER FUNZIONI NEL SETTORE DELLA VIABILITA'	76.880,00	87.880,00
9	NEL SETTORE DEL TERRITORIO E AMBIENTE	204.212,32	205.886,88
10	PER FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	501.364,87	516.729,67
11	PER FUNZIONI NEL CAMPO ECONOM.	0,00	0,00
12	PER FUNZIONI DEI SERVIZI PRODUTTIVI	41,32	41,32
13	SPESE RIMBORSO DI PRESTITI	60.254,25	60.254,25
14	SPESE SERVIZI CONTO TERZI	0,00	0,00
TOTALI		1.582.114,14	1.646.899,38

PROGRAMMAZIONE 2014
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI ENTRATE CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo IV e Titolo V Categorie 2-3-4)

N.	PROGRAMMA	Stanzamenti iniziali	Stanzamenti definitivi
1	GENERALE DI AMMINISTRAZIONE	70.832,67	70.832,67
2	PER FUNZIONI RELATIVI ALLA GIUSTIZIA	0,00	0,00
3	PER FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	0,00	0,00
4	PER FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	0,00	0,00
5	PER FUNZIONI RELATIVI ALLA CULTURA	0,00	0,00
6	PER FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO	0,00	0,00
7	PER FUNZIONI NEL SETTORE DEL TURISMO	0,00	0,00
8	PER FUNZIONI NEL SETTORE DELLA VIABILITA'	0,00	0,00
9	NEL SETTORE DEL TERRITORIO E AMBIENTE	10.310,36	9.499,36
10	PER FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	23.391,00	23.391,00
11	PER FUNZIONI NEL CAMPO ECONOM.	33.825,00	84.013,77
12	PER FUNZIONI DEI SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00
13	SPESE RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00
14	SPESE SERVIZI CONTO TERZI	0,00	0,00
TOTALI		138.359,03	187.736,80

PROGRAMMAZIONE 2014
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo II)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	GENERALE DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
2	PER FUNZIONI RELATIVI ALLA GIUSTIZIA	0,00	0,00
3	PER FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	0,00	0,00
4	PER FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	0,00	0,00
5	PER FUNZIONI RELATIVI ALLA CULTURA	389,28	389,28
6	PER FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO	0,00	0,00
7	PER FUNZIONI NEL SETTORE DEL TURISMO	0,00	0,00
8	PER FUNZIONI NEL SETTORE DELLA VIABILITA'	30.000,00	20.000,00
9	NEL SETTORE DEL TERRITORIO E AMBIENTE	60.753,75	46.200,55
10	PER FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	13.391,00	37.133,20
11	PER FUNZIONI NEL CAMPO ECONOM.	33.825,00	84.013,77
12	PER FUNZIONI DEI SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00
13	SPESE RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00
14	SPESE SERVIZI CONTO TERZI	0,00	0,00
TOTALI		138.359,03	187.736,80

PROGRAMMAZIONE 2014
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI ENTRATE MOVIMENTI FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo V Categoria 1)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	GENERALE DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
2	PER FUNZIONI RELATIVI ALLA GIUSTIZIA	0,00	0,00
3	PER FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	0,00	0,00
4	PER FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	0,00	0,00
5	PER FUNZIONI RELATIVI ALLA CULTURA	0,00	0,00
6	PER FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO	0,00	0,00
7	PER FUNZIONI NEL SETTORE DEL TURISMO	0,00	0,00
8	PER FUNZIONI NEL SETTORE DELLA VIABILITA'	0,00	0,00
9	NEL SETTORE DEL TERRITORIO E AMBIENTE	0,00	0,00
10	PER FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	0,00	0,00
11	PER FUNZIONI NEL CAMPO ECONOM.	0,00	0,00
12	PER FUNZIONI DEI SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00
13	SPESE RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00
14	SPESE SERVIZI CONTO TERZI	0,00	0,00
TOTALI		0,00	0,00

PROGRAMMAZIONE 2014
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo III Intervento 1)

N.	PROGRAMMA	Stanziameti iniziali	Stanziameti definitivi
1	GENERALE DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
2	PER FUNZIONI RELATIVI ALLA GIUSTIZIA	0,00	0,00
3	PER FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	0,00	0,00
4	PER FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	0,00	0,00
5	PER FUNZIONI RELATIVI ALLA CULTURA	0,00	0,00
6	PER FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO	0,00	0,00
7	PER FUNZIONI NEL SETTORE DEL TURISMO	0,00	0,00
8	PER FUNZIONI NEL SETTORE DELLA VIABILITA'	0,00	0,00
9	NEL SETTORE DEL TERRITORIO E AMBIENTE	0,00	0,00
10	PER FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	0,00	0,00
11	PER FUNZIONI NEL CAMPO ECONOM.	0,00	0,00
12	PER FUNZIONI DEI SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00
13	SPESE RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00
14	SPESE SERVIZI CONTO TERZI	0,00	0,00
TOTALI		0,00	0,00

2.6 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

In questo capitolo ci si pone l'obiettivo di fornire informazioni riguardanti gli scostamenti dei dati finanziari indicati nel conto del bilancio, rispetto a quanto programmato negli strumenti di programmazione, al fine di evidenziare il grado di attendibilità e la capacità di realizzazione di quanto programmato.

La prima tabella individua lo scostamento tra le previsioni iniziali e le previsioni finali, in termini assoluti ed in percentuale.

La seconda tabella espone lo scostamento tra le previsioni assestate e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

La terza tabella indica lo scostamento tra le previsioni iniziali e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

Come per il precedente paragrafo, anche in questa analisi degli scostamenti, appare utile effettuare un approfondimento dettagliando gli scostamenti per singolo programma, in quanto tali informazioni rappresentano utili indicatori per evidenziare la capacità di acquisizione delle entrate attribuite ad ogni singolo programma e grado di attuazione dei programmi di spesa.

CONFRONTO PREVISIONI FINALI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra Stanziamenti definitivi e iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	275.024,68	478.879,29	203.854,61	74,12 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.227.203,80	1.077.197,15	-150.006,65	-12,22 %
III	Entrate Extratributarie	79.885,66	90.822,94	10.937,28	13,69 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	138.359,03	187.736,80	49.377,77	35,69 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	201.802,07	231.802,07	30.000,00	14,87 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	1.922.275,24	2.066.438,25	144.163,01	7,50 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.521.859,89	1.586.645,13	64.785,24	4,26 %
II	Spese in conto capitale	138.359,03	187.736,80	49.377,77	35,69 %
III	Spese per rimborso di prestiti	60.254,25	60.254,25	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	201.802,07	231.802,07	30.000,00	14,87 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	1.922.275,24	2.066.438,25	144.163,01	7,50 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti definitivi e imp./accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	478.879,29	477.595,55	-1.283,74	-0,27 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.077.197,15	1.014.607,05	-62.590,10	-5,81 %
III	Entrate Extratributarie	90.822,94	70.438,32	-20.384,62	-22,44 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	187.736,80	172.910,56	-14.826,24	-7,90 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	231.802,07	161.501,44	-70.300,63	-30,33 %
TOTALE		2.066.438,25	1.897.052,92	-169.385,33	-8,20 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		2.066.438,25			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.586.645,13	1.481.621,84	-105.023,29	-6,62 %
II	Spese in conto capitale	187.736,80	178.975,60	-8.761,20	-4,67 %
III	Spese per rimborso di prestiti	60.254,25	60.254,25	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	231.802,07	161.774,79	-70.027,28	-30,21 %
TOTALE		2.066.438,25	1.882.626,48	-183.811,77	-8,90 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		2.066.438,25			

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti iniziali e Imp/Accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	275.024,68	477.595,55	202.570,87	73,66 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.227.203,80	1.014.607,05	-212.596,75	-17,32 %
III	Entrate Extratributarie	79.885,66	70.438,32	-9.447,34	-11,83 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	138.359,03	172.910,56	34.551,53	24,97 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	201.802,07	161.501,44	-40.300,63	-19,97 %
TOTALE		1.922.275,24	1.897.052,92	-25.222,32	-1,31 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		1.922.275,24			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.521.859,89	1.481.621,84	-40.238,05	-2,64 %
II	Spese in conto capitale	138.359,03	178.975,60	40.616,57	29,36 %
III	Spese per rimborso di prestiti	60.254,25	60.254,25	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	201.802,07	161.774,79	-40.027,28	-19,83 %
TOTALE		1.922.275,24	1.882.626,48	-39.648,76	-2,06 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		1.922.275,24			

PROGRAMMAZIONE 2014
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titoli I, II e III)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
1	GENERALE DI AMMINISTRAZIONE	1.010.788,94	985.541,03	97,50 %
2	PER FUNZIONI RELATIVI ALLA GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00 %
3	PER FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	0,00	0,00	0,00 %
4	PER FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	38.184,37	33.333,67	87,30 %
5	PER FUNZIONI RELATIVI ALLA CULTURA	1.205,66	0,00	0,00 %
6	PER FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO	14.084,52	14.084,52	100,00 %
7	PER FUNZIONI NEL SETTORE DEL TURISMO	5.500,00	1.500,00	27,27 %
8	PER FUNZIONI NEL SETTORE DELLA VIABILITA'	0,00	0,00	0,00 %
9	NEL SETTORE DEL TERRITORIO E AMBIENTE	154.732,60	145.258,32	93,88 %
10	PER FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	420.903,29	381.424,61	90,62 %
11	PER FUNZIONI NEL CAMPO ECONOM.	0,00	0,00	0,00 %
12	PER FUNZIONI DEI SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00 %
13	SPESE RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00 %
14	SPESE SERVIZI CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		1.645.399,38	1.561.142,15	94,88 %

PROGRAMMAZIONE 2014
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo I e Titolo III Interventi 2-3-4-5)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	GENERALE DI AMMINISTRAZIONE	615.322,74	562.361,15	91,39 %
2	PER FUNZIONI RELATIVI ALLA GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00 %
3	PER FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	32.648,06	32.454,81	99,41 %
4	PER FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	75.903,12	70.049,16	92,29 %
5	PER FUNZIONI RELATIVI ALLA CULTURA	5.514,75	4.390,48	79,61 %
6	PER FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO	40.718,59	40.692,99	99,94 %
7	PER FUNZIONI NEL SETTORE DEL TURISMO	6.000,00	6.000,00	100,00 %
8	PER FUNZIONI NEL SETTORE DELLA VIABILITA'	87.880,00	86.880,00	98,86 %
9	NEL SETTORE DEL TERRITORIO E AMBIENTE	205.886,88	204.612,95	99,38 %
10	PER FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	516.729,67	474.138,98	91,76 %
11	PER FUNZIONI NEL CAMPO ECONOM.	0,00	0,00	0,00 %
12	PER FUNZIONI DEI SERVIZI PRODUTTIVI	41,32	41,32	100,00 %
13	SPESE RIMBORSO DI PRESTITI	60.254,25	60.254,25	100,00 %
14	SPESE SERVIZI CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		1.646.899,38	1.541.876,09	93,62 %

PROGRAMMAZIONE 2014
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI ENTRATE C/CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo IV e Titolo V Categorie 2-3-4)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
1	GENERALE DI AMMINISTRAZIONE	70.832,67	70.832,67	100,00 %
2	PER FUNZIONI RELATIVI ALLA GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00 %
3	PER FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	0,00	0,00	0,00 %
4	PER FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	0,00	0,00	0,00 %
5	PER FUNZIONI RELATIVI ALLA CULTURA	0,00	0,00	0,00 %
6	PER FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO	0,00	0,00	0,00 %
7	PER FUNZIONI NEL SETTORE DEL TURISMO	0,00	0,00	0,00 %
8	PER FUNZIONI NEL SETTORE DELLA VIABILITA'	0,00	0,00	0,00 %
9	NEL SETTORE DEL TERRITORIO E AMBIENTE	9.499,36	9.001,90	94,76 %
10	PER FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	23.391,00	15.783,50	67,48 %
11	PER FUNZIONI NEL CAMPO ECONOM.	84.013,77	77.292,49	92,00 %
12	PER FUNZIONI DEI SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00 %
13	SPESE RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00 %
14	SPESE SERVIZI CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		187.736,80	172.910,56	92,10 %

PROGRAMMAZIONE 2014
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE C/CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo II)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	GENERALE DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00 %
2	PER FUNZIONI RELATIVI ALLA GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00 %
3	PER FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	0,00	0,00	0,00 %
4	PER FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	0,00	0,00	0,00 %
5	PER FUNZIONI RELATIVI ALLA CULTURA	389,28	389,28	100,00 %
6	PER FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO	0,00	0,00	0,00 %
7	PER FUNZIONI NEL SETTORE DEL TURISMO	0,00	0,00	0,00 %
8	PER FUNZIONI NEL SETTORE DELLA VIABILITA'	20.000,00	20.000,00	100,00 %
9	NEL SETTORE DEL TERRITORIO E AMBIENTE	46.200,55	44.160,64	95,58 %
10	PER FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	37.133,20	37.133,20	100,00 %
11	PER FUNZIONI NEL CAMPO ECONOM.	84.013,77	77.292,48	92,00 %
12	PER FUNZIONI DEI SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00 %
13	SPESE RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00 %
14	SPESE SERVIZI CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		187.736,80	178.975,60	95,33 %

PROGRAMMAZIONE 2014
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI
ENTRATE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo V Categoria 1)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
1	GENERALE DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00 %
2	PER FUNZIONI RELATIVI ALLA GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00 %
3	PER FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	0,00	0,00	0,00 %
4	PER FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	0,00	0,00	0,00 %
5	PER FUNZIONI RELATIVI ALLA CULTURA	0,00	0,00	0,00 %
6	PER FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO	0,00	0,00	0,00 %
7	PER FUNZIONI NEL SETTORE DEL TURISMO	0,00	0,00	0,00 %
8	PER FUNZIONI NEL SETTORE DELLA VIABILITA'	0,00	0,00	0,00 %
9	NEL SETTORE DEL TERRITORIO E AMBIENTE	0,00	0,00	0,00 %
10	PER FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	0,00	0,00	0,00 %
11	PER FUNZIONI NEL CAMPO ECONOM.	0,00	0,00	0,00 %
12	PER FUNZIONI DEI SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00 %
13	SPESE RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00 %
14	SPESE SERVIZI CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		0,00	0,00	0,00 %

PROGRAMMAZIONE 2014
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo III Intervento 1)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	GENERALE DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00 %
2	PER FUNZIONI RELATIVI ALLA GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00 %
3	PER FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	0,00	0,00	0,00 %
4	PER FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	0,00	0,00	0,00 %
5	PER FUNZIONI RELATIVI ALLA CULTURA	0,00	0,00	0,00 %
6	PER FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO	0,00	0,00	0,00 %
7	PER FUNZIONI NEL SETTORE DEL TURISMO	0,00	0,00	0,00 %
8	PER FUNZIONI NEL SETTORE DELLA VIABILITA'	0,00	0,00	0,00 %
9	NEL SETTORE DEL TERRITORIO E AMBIENTE	0,00	0,00	0,00 %
10	PER FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	0,00	0,00	0,00 %
11	PER FUNZIONI NEL CAMPO ECONOM.	0,00	0,00	0,00 %
12	PER FUNZIONI DEI SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00 %
13	SPESE RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00 %
14	SPESE SERVIZI CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		0,00	0,00	0,00 %

2.7 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

In questa parte si analizzano le politiche di investimento ed indebitamento attuate nel corso dell'anno, nonché le prospettive future.

Si sintetizzano nella prima tabella le spese in conto capitale che rappresentano l'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ecc.

La tabella evidenzia il totale degli impegni, suddividendoli per funzione ed individuando, per ognuna di esse, la percentuale rispetto al totale.

Rispetto alle somme impegnate tra le spese in conto capitale, si approfondisce poi l'analisi degli investimenti, indicando le relative fonti di finanziamento ed individuando la percentuale di ogni tipologia di finanziamento rispetto al totale complessivo.

Tra le fonti di finanziamento, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni intervenute nel corso dell'anno e la consistenza finale del debito per finanziamenti a fine esercizio, suddivise per istituto mutuante.

SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER FUNZIONI

FUNZIONI	IMPEGNI 2014	Percentuale sul totale
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	13.249,20	7,40 %
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00 %
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00 %
Funzione 4 - Istruzione pubblica	0,00	0,00 %
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	389,28	0,22 %
Funzione 6 - Sport e ricreazione	0,00	0,00 %
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00 %
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	20.000,00	11,17 %
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	30.911,44	17,27 %
Funzione 10 - Settore sociale	37.133,20	20,75 %
Funzione 11 - Sviluppo economico	77.292,48	43,19 %
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00 %
TOTALE	178.975,60	100,00 %

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

TIPOLOGIA	IMPORTO ACCERTATO	PERCENTUALE
Alienazioni patrimoniali (Titolo IV Cat.1)	10.510,58	7,00 %
Contributi (Titolo IV Cat. 2-3-4-5-6)	162.399,98	108,20 %
Mutui (Titolo V Cat. 3)	0,00	0,00 %
Altri indebitamenti (Titolo V Cat. 2-4)	0,00	0,00 %
Contributo dallo Stato fondo nazionale ordinario investimenti (Art.94 C.11 Legge 289/2002) (a detrarre)	-22.815,51	-15,20 %
Quote Permessi a costruire applicate a spese correnti (a detrarre)	0,00	0,00 %
Entrate correnti utiklizzate per finanziamento spese in conto capitale	0,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento spese in conto capitale	0,00	0,00 %
TOTALE	150.095,05	100,00 %

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2014

ISTITUTO MUTUANTE	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Variazione complessiva
BANCA INTESA SPA	0,00	0,00	0,00
CASSA DD.PP. S.p.A.	0,00	55.930,08	-55.930,08
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - (M.E.F.)	0,00	1.495,98	-1.495,98
TOTALI	0,00	57.426,06	-57.426,06

CONSISTENZA INDEBITAMENTO

ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2013	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Consistenza del debito al 31/12/2014
BANCA INTESA SPA	-7.983,23	0,00	0,00	-7.983,23
CASSA DD.PP. S.p.A.	1.088.392,89	0,00	55.930,08	1.032.462,81
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	211,88	0,00	0,00	211,88
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - (M.E.F.)	8.192,13	0,00	1.495,98	6.696,15
TOTALI	1.088.813,67	0,00	57.426,06	1.031.387,61

2.8 - RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ

Il compito fondamentale dell'amministrazione è quello di garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini. Per far questo, l'amministrazione offre determinati servizi alla comunità locale.

Il problema delle amministrazioni è rappresentato dal fatto che l'Ente agisce in un regime di scarsità di risorse, rispetto a quelle previste, per poter erogare tutti i servizi che i cittadini richiedono.

L'amministrazione deve quindi puntare a raggiungere un equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi dei cittadini e le risorse impiegate per l'erogazione di tali servizi.

In questa parte si presentano una serie di indicatori relativi all'erogazione dei servizi che ne valutano l'efficacia e l'efficienza.

La valutazione di tali indicatori deve tener presente che i servizi erogati possono essere di tre tipologie, ognuna caratterizzata da una particolare forma di finanziamento:

- servizi cosiddetti "istituzionali": generalmente gratuiti e finanziati unicamente con risorse dell'Ente;
- servizi a domanda individuale: finanziati in parte da risorse dell'Ente ed in parte pagati dall'utente,
- servizi a carattere produttivo: tendenti al pareggio o alla produzione di utili.

Nella presentazione di tali indicatori si utilizza l'indicazione dei servizi prevista dalla normativa, in materia di certificazione del conto del bilancio.

INDICATORI DI EFFICACIA E DI EFFICIENZA DEI SERVIZI INDISPENSABILI DELL'ENTE - ANNO 2014

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	PARAMETRO DI EFFICIENZA
1	Servizi connessi agli organi istituzionali	numero addetti popolazione	costo totale popolazione
2	Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	numero addetti popolazione	costo totale popolazione
3	Servizi connessi all'Ufficio tecnico comunale	domande evase domande presentate	costo totale popolazione
4	Servizi di anagrafe e di stato civile	numero addetti popolazione	costo totale popolazione
5	Servizio statistico	numero addetti popolazione	costo totale popolazione
6	Servizi connessi con la giustizia		costo totale popolazione
7	Polizia locale e amministrativa	numero addetti popolazione	costo totale popolazione
8	Servizio della leva militare		costo totale popolazione
9	Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	numero addetti popolazione	costo totale popolazione
10	Istruzione primaria e secondaria inferiore	numero aule n. studenti frequentanti	costo totale n. studenti frequentanti
	- Scuola Materna	n. bambini iscritti n. aule disponibili	
	- Istruzione elementare	n. alunni iscritti n. aule disponibili	
	- Istruzione media	n. studenti iscritti n. aule disponibili	
11	Servizi necroscopici e cimiteriali		costo totale popolazione
12	Acquedotto	mc acqua erogata nr. abitanti serviti	costo totale mc acqua erogata
		unità imm.ri servite totale unità imm.ri	
13	Fognatura e depurazione	unità imm.ri servite totale unità imm.ri	costo totale Km rete fognaria
14	Nettezza urbana	frequenza media settimanale di raccolta 7	costo totale Q.li di rifiuto smaltiti
		unità imm.ri servite totale unità imm.ri	
15	Viabilità e illuminazione pubblica	km strade illuminate totale km di strade comunali	costo totale Km strade illuminate

INDICATORI DI EFFICACIA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE - ANNO 2014

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	
1	Alberghi esclusi dormitori pubblici e case di riposo e di ricovero	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
2	Alberghi diurni e bagni pubblici	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
3	Asili nido	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
4	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arte, sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
7	Giardini zoologici e botanici	numero visitatori	0,00000
		popolazione	
8	Impianti sportivi	numero impianti	0,00000
		popolazione	
9	Mattatoi pubblici	q.li carne macellate	0,00000
		popolazione	
10	Mense	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
11	Mense scolastiche	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
12	Mercati e fiere attrezzate		
13	Pesa pubblica		
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili		
15	Spurgo pozzi neri	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
16	Teatri	numero spettatori	0,00000
		nr.posti disponibili x nr.Rappresentaz.	
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	numero visitatori	0,00000
		numero istituzioni	
18	Spettacoli		
19	Trasporti di carni macellate		
20	Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
21	Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
22	Altri servizi	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	

INDICATORI DI EFFICIENZA E PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE - ANNO 2014

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	PROVENTI
1	Alberghi esclusi dormitori pubblici e case di riposo e di ricovero	costo totale numero utenti	provento totale numero utenti
2	Alberghi diurni e bagni pubblici	costo totale numero utenti	provento totale numero utenti
3	Asili nido	costo totale n. bambini frequentanti	provento totale n. bambini frequentanti
4	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	costo totale numero utenti	provento totale numero utenti
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	costo totale numero utenti	provento totale numero utenti
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arte, sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli previsti per legge	costo totale numero iscritti	provento totale numero iscritti
7	Giardini zoologici e botanici	costo totale totale mq. Superficie	provento totale numero visitatori
8	Impianti sportivi	costo totale numero utenti	provento totale numero utenti
9	Mattatoi pubblici	costo totale q.li carni macellate	provento totale q.li carni macellate
10	Mense	costo totale numero pasti offerti	provento totale numero pasti offerti
11	Mense scolastiche	costo totale numero pasti offerti	provento totale numero pasti offerti
12	Mercati e fiere attrezzate	costo totale mq superf. occupata	provento totale mq superf. occupata
13	Pesa pubblica	costo totale numero servizi resi	provento totale numero servizi resi
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	costo totale popolazione	provento totale popolazione
15	Spurgo pozzi neri	costo totale numero interventi	provento totale numero interventi
16	Teatri	costo totale numero spettatori	provento totale numero spettatori
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	costo totale numero visitatori	provento totale numero visitatori
18	Spettacoli		provento totale numero spettacoli
19	Trasporti di carni macellate	costo totale q.li carni macellate	provento totale q.li carni macellate
20	Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	costo totale nr. servizi prestati	provento totale nr. servizi resi
21	Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	costo totale nr. giorni d'utilizzo	provento totale nr. giorni d'utilizzo
22	Altri servizi	costo totale numero utenti	provento totale numero utenti

INDICATORI DI EFFICACIA DEI SERVIZI DIVERSI DELL'ENTE - ANNO 2014

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	
1	Distribuzione gas	mc gas erogato	0,00000
		popolazione servita	
		unità imm.ri servite	0,00000
		totale unità imm.ri	
2	Centrale del latte		
3	Distribuzione energia elettrica	unità imm.ri servite	0,00000
		totale unità imm.ri	
4	Teleriscaldamento	unità imm.ri servite	0,00000
		totale unità imm.ri	
5	Trasporti pubblici	viaggiatori per Km	0,00000
		posti disponibili x Km percorsi	
6	Altri servizi	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	

INDICATORI DI EFFICIENZA E PROVENTI DEI SERVIZI DIVERSI DELL'ENTE - ANNO 2014

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	PROVENTI		
1	Distribuzione gas	costo totale	0,00	provento totale	0,00
		mc gas erogato		gas erogato	
2	Centrale del latte	costo totale	0,00	provento totale	0,00
		litri latte prodotto		litri latte prodotto	
3	Distribuzione energia elettrica	costo totale	0,00	provento totale	0,00
		KWh erogati		KWh erogati	
4	Teleriscaldamento	costo totale	0,00	provento totale	0,00
		Kcal prodotte		Kcal prodotte	
5	Trasporti pubblici	costo totale	0,00	provento totale	0,00
		Km percorsi		Km percorsi	
6	Altri servizi	costo totale	0,00	provento totale	0,00
		Unità di misura del servizio		Unità di misura del servizio	

INDICATORI DI EFFICACIA E DI EFFICIENZA DEI SERVIZI INDISPENSABILI DELL'ENTE - ANNO 2014

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	2012	2013	2014	PARAMETRO DI EFFICIENZA	2012	2013	2014
1	Servizi connessi agli organi istituzionali	numero addetti popolazione	0,00000	0,00000	0,00000	costo totale popolazione	0,00	0,00	0,00
2	Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	numero addetti popolazione	0,00000	0,00000	0,00000	costo totale popolazione	0,00	0,00	0,00
3	Servizi connessi all'Ufficio tecnico comunale	domande evase domande presentate	0,00000	0,00000	0,00000	costo totale popolazione	0,00	0,00	0,00
4	Servizi di anagrafe e di stato civile	numero addetti popolazione	0,00000	0,00000	0,00000	costo totale popolazione	0,00	0,00	0,00
5	Servizio statistico	numero addetti popolazione	0,00000	0,00000	0,00000	costo totale popolazione	0,00	0,00	0,00
6	Servizi connessi con la giustizia					costo totale popolazione	0,00	0,00	0,00
7	Polizia locale e amministrativa	numero addetti popolazione	0,00000	0,00000	0,00000	costo totale popolazione	0,00	0,00	0,00
8	Servizio della leva militare					costo totale popolazione	0,00	0,00	0,00
9	Protezz. civile, pronto interv., tutela sicurezza pubblica	numero addetti popolazione	0,00000	0,00000	0,00000	costo totale popolazione	0,00	0,00	0,00
10	Istruzione primaria e secondaria inferiore	numero aule	0,00000	0,00000	0,00000	costo totale	0,00	0,00	0,00
	- Scuola Materna	n. studen. frequentanti n. bambini iscritti n. aule disponibili	0,00000	0,00000	0,00000	n. studen. frequentanti			
	- Istruzione elementare	n. alunni iscritti n. aule disponibili	0,00000	0,00000	0,00000				
	- Istruzione media	n. studenti iscritti n. aule disponibili	0,00000	0,00000	0,00000				
11	Servizi necroscopici e cimiteriali					costo totale popolazione	0,00	0,00	0,00
12	Acquedotto	mc acqua erogata nr. abitanti serviti	0,00000	0,00000	0,00000	costo totale mc acqua erogata	0,00	0,00	0,00
		unità imm.ri servite totale unità imm.ri	0,00000	0,00000	0,00000				
13	Fognatura e depurazione	unità imm.ri servite totale unità imm.ri	0,00000	0,00000	0,00000	costo totale Km rete fognaria	0,00	0,00	0,00
14	Nettezza urbana	frequenza media settimanale di raccolta/7	0,00000	0,00000	0,00000	costo totale Q.li di rifiuto smaltiti	0,00	0,00	0,00
		unità imm.ri servite totale unità imm.ri	0,00000	0,00000	0,00000				
15	Viabilità e illuminazione pubblica	km strade illuminate tot. kmstrade comunali	0,00000	0,00000	0,00000	costo totale Km strade illuminate	0,00	0,00	0,00

ANDAMENTO STORICO INDICATORI DI EFFICACIA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	2012	2013	2014
1	Alberghi esclusi dormitori pubblici e case di riposo e di ricovero	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
2	Alberghi diurni e bagni pubblici	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
3	Asili nido	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
4	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arte, sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
7	Giardini zoologici e botanici	numero visitatori	0,00000	0,00000	0,00000
		popolazione			
8	Impianti sportivi	numero impianti	0,00000	0,00000	0,00000
		popolazione			
9	Mattatoi pubblici	q.li carne macellate	0,00000	0,00000	0,00000
		popolazione			
10	Mense	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
11	Mense scolastiche	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
12	Mercati e fiere attrezzate				
13	Pesa pubblica				
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili				
15	Spurgo pozzi neri	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
16	Teatri	numero spettatori	0,00000	0,00000	0,00000
		nr. posti disp. x nr. Rappresent.			
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	numero visitatori	0,00000	0,00000	0,00000
		numero istituzioni			
18	Spettacoli				
19	Trasporti di carni macellate				
20	Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
21	Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			
22	Altri servizi	domande soddisfatte	0,00000	0,00000	0,00000
		domande presentate			

ANDAMENTO STORICO INDICATORI DI EFFICIENZA E PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	2012			2013			2014		
			2012	2013	2014	2012	2013	2014	2012	2013	2014
1	Alberghi esclusi dormitori pubblici e case di riposo e di ricovero	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00	0,00	
		numero utenti				numero utenti					
2	Alberghi diurni e bagni pubblici	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00	0,00	
		numero utenti				numero utenti					
3	Asili nido	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00	0,00	
		n.bambini frequentanti				n.bambini frequentanti					
4	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00	0,00	
		numero utenti				numero utenti					
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00	0,00	
		numero utenti				numero utenti					
6	Corsi extrascolastici di arte, sport, altro, a eccezione di quelli previsti per legge	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00	0,00	
		numero iscritti				numero iscritti					
7	Giardini zoologici e botanici	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00	0,00	
		totale mq. Superficie				n.visitatori					
8	Impianti sportivi	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00	0,00	
		numero utenti				numero utenti					
9	Mattatoi pubblici	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00	0,00	
		q.li carni macellate				q.li carni macellate					
10	Mense	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00	0,00	
		numero pasti offerti				numero pasti offerti					
11	Mense scolastiche	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00	0,00	
		numero pasti offerti				numero pasti offerti					

ANDAMENTO STORICO INDICATORI DI EFFICIENZA E PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	2012	2013	2014	PROVENTI	2012	2013	2014
12	Mercati e fiere attrezzate	costo totale mq superf. occupata	0,00	0,00	0,00	provento totale mq superf. occupata	0,00	0,00	0,00
13	Pesa pubblica	costo totale numero servizi resi	0,00	0,00	0,00	provento totale numero servizi resi	0,00	0,00	0,00
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	costo totale popolazione	0,00	0,00	0,00	provento totale popolazione	0,00	0,00	0,00
15	Spurgo pozzi neri	costo totale numero interventi	0,00	0,00	0,00	provento totale numero interventi	0,00	0,00	0,00
16	Teatri	costo totale numero spettatori	0,00	0,00	0,00	provento totale numero spettatori	0,00	0,00	0,00
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	costo totale numero visitatori	0,00	0,00	0,00	provento totale numero visitatori	0,00	0,00	0,00
18	Spettacoli					provento totale numero spettacoli	0,00	0,00	0,00
19	Trasporti di carni macellate	costo totale q.li carni macellate	0,00	0,00	0,00	provento totale q.li carni macellate	0,00	0,00	0,00
20	Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	costo totale nr. servizi prestati	0,00	0,00	0,00	provento totale nr. servizi resi	0,00	0,00	0,00
21	Uso di locali, adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	costo totale nr. giorni d'utilizzo	0,00	0,00	0,00	provento totale nr. giorni d'utilizzo	0,00	0,00	0,00
22	Altri servizi	costo totale numero utenti	0,00	0,00	0,00	provento totale numero utenti	0,00	0,00	0,00

ANDAMENTO STORICO INDICATORI DI EFFICACIA DEI SERVIZI DIVERSI DELL'ENTE

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	2012	2013	2014
1	Distribuzione gas	mc gas erogato	0,00000	0,00000	0,00000
		popolazione servita			
		unità imm.ri servite totale unità imm.ri	0,00000	0,00000	0,00000
2	Centrale del latte				
3	Distribuzione energia elettrica	unità imm.ri servite totale unità imm.ri	0,00000	0,00000	0,00000
4	Teleriscaldamento	unità imm.ri servite totale unità imm.ri	0,00000	0,00000	0,00000
5	Trasporti pubblici	viaggiatori per Km posti disponibili x Km percorsi	0,00000	0,00000	0,00000
6	Altri servizi	domande soddisfatte domande presentate	0,00000	0,00000	0,00000

ANDAMENTO STORICO INDICATORI DI EFFICIENZA E PROVENTI DEI SERVIZI DIVERSI DELL'ENTE

N. SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	2012	2013	2014	PROVENTI	2012	2013	2014	
1	Distribuzione gas	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		gas erogato				gas erogato			
2	Centrale del latte	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		litri latte prodotto				litri latte prodotto			
3	Distribuzione energia elettrica	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		KWh erogati				KWh erogati			
4	Teleriscaldamento	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		Kcal prodotte				Kcal prodotte			
5	Trasporti pubblici	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		Km percorsi				Km percorsi			
6	Altri servizi	costo totale	0,00	0,00	0,00	provento totale	0,00	0,00	0,00
		Unità di misura del servizio				Unità di misura del servizio			

2.9 - ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI, DEI COSTI E DEI PROVENTI

In questo paragrafo si espongono i risultati economici dell'ultimo quinquennio.

Dettagliando i risultati economici complessivi, si evidenzia anche l'andamento dei proventi e costi nel medesimo periodo quinquennale di riferimento.

TREND STORICO DEI RISULTATI ECONOMICI

	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	-1.433.404,69	125.980,42	-225.052,24	-289.702,09	134.062,96
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-55.999,65	-55.420,25	-55.398,98	-55.588,74	-53.043,88
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	74.024,51	-13.108,60	-28.737,12	-108.914,57	-115.043,11
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-1.415.379,83	57.451,57	-309.188,34	-454.205,40	-34.024,03

ANDAMENTO DEI PROVENTI NEL QUINQUENNIO

		ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
A PROVENTI DELLA GESTIONE						
1	Proventi tributari	0,00	133.838,82	176.717,36	202.932,02	477.595,55
2	Proventi da trasferimenti	0,00	1.356.110,35	1.337.863,74	1.334.893,44	1.014.607,05
3	Proventi da servizi pubblici	0,00	36.819,58	26.802,22	10.049,84	9.008,70
4	Proventi da gestione patrimoniale	0,00	47.973,49	29.932,38	25.878,56	34.347,13
5	Proventi diversi	0,00	29.172,44	34.529,69	18.267,76	26.324,80
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE						
17	Utili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D PROVENTI FINANZIARI						
20	Interessi attivi	1.187,01	3.964,21	4.559,77	1.377,94	757,69
E PROVENTI STRAORDINARI						
22	Insussistenze del passivo	477.938,42	41.469,89	161.529,10	4.898,79	31.480,64
23	Sopravvenienze attive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI		479.125,43	1.649.348,78	1.771.934,26	1.598.298,35	1.594.121,56

ANDAMENTO DEI COSTI NEL QUINQUENNIO

		ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
B	COSTI DELLA GESTIONE					
9	Personale	403.084,63	422.475,70	398.810,58	422.451,78	395.681,57
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.959,84	6.019,44	13.323,28	10.640,43	47.935,29
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Prestazioni di servizi	713.631,23	703.988,70	672.219,59	668.057,61	639.901,95
13	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Trasferimenti	289.313,60	320.625,09	371.169,34	388.008,25	333.654,08
15	Imposte e tasse	23.415,39	24.825,33	23.640,02	25.229,32	10.647,38
16	Quote di ammortamento di esercizio	0,00	0,00	351.734,82	367.336,32	0,00
C	ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE					
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D	ONERI FINANZIARI					
21	Interessi passivi:					
	- su mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- su obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- su anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- per altre cause	57.186,66	59.384,46	59.958,75	56.966,68	53.801,57
E	ONERI STRAORDINARI					
25	Insussistenze dell'attivo	403.913,91	54.578,49	189.925,72	113.472,86	146.115,62
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00	340,50	340,50	408,13
28	Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COSTI		1.894.505,26	1.591.897,21	2.081.122,60	2.052.503,75	1.628.145,59

2.10 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Si delinea il quadro delle partecipazioni dell'Ente, dirette o indirette, evidenziando un complesso di informazioni che rilevano la possibilità di influenza dell'Ente stesso sulle decisioni delle società partecipate, i risultati raggiunti dalle stesse nonché le motivazioni del mantenimento delle stesse, in considerazione anche delle norme introdotte dalla legge finanziaria.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2014	Valore patrimonio netto al 31/12/2014	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2014	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	A.T.O. SARDEGNA	I	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0,00
2	ABBANO S.P.A.	D	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0,00

2.11 - ANALISI PER INDICI

In questo capitolo si presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto, che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nell'anno.

Preliminarmente si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.

Successivamente si evidenziano le proiezioni storiche dei dati, per offrire un'utile valutazione del trend degli indicatori analizzati.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da riserve a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI ANNO 2014

Autonomia finanziaria	<u>Titolo I + III</u>	x 100	35,071
	<u>Titolo I + II + III</u>		
Autonomia impositiva	<u>Titolo I</u>	x 100	30,563
	<u>Titolo I + II + III</u>		
Pressione finanziaria	<u>Titolo I + III</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
Pressione tributaria	<u>Titolo I</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
Intervento erariale	<u>Trasferimenti statali</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
Intervento regionale	<u>Trasferimenti regionali</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
Incidenza residui attivi	<u>Totale residui attivi</u>	x 100	158,151
	<u>Totale accertamenti di competenza</u>		
Incidenza residui passivi	<u>Totale residui passivi</u>	x 100	188,525
	<u>Totale impegni di competenza</u>		
Indebitamento locale pro capite	<u>Residui debiti mutui</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
Velocità riscossione entrate proprie	<u>Riscossione Titolo I + III</u>	x 100	64,452
	<u>Accertamenti Titolo I + III</u>		
Rigidità spesa corrente	<u>Spese personale + Quote amm. mutui</u>	x 100	32,620
	<u>Totale entrate Titoli I + II + III</u>		
Velocità gestione spese correnti	<u>Pagamenti Titolo I competenza</u>	x 100	68,416
	<u>Impegni Titolo I competenza</u>		
Redditività del patrimonio	<u>Entrate patrimoniali</u>	x 100	0,000
	<u>Valore patrimoniale disponibile</u>		
Patrimonio pro capite	<u>Valore beni patrimoniali indisponibili</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
Patrimonio pro capite	<u>Valore beni patrimoniali disponibili</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
Patrimonio pro capite	<u>Valore beni demaniali</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
Rapporto dipendenti/popolazione	<u>Dipendenti</u>	x 100	0,000
	<u>Popolazione</u>		

INDICATORI DELL'ENTRATA ANNO 2014

Congruità dell'IMU/ICI	Proventi IMU/ICI	0,00
	n. unità immobiliari	
	Proventi IMU/ICI	0,00
	n. famiglie + n. imprese	
	Proventi IMU/ICI prima abitazione	0,00000
	Totale proventi IMU/ICI	
	Proventi IMU/ICI altri fabbricati	0,00000
	Totale proventi IMU/ICI	
	Proventi IMU/ICI terreni agricoli	0,00000
	Totale proventi IMU/ICI	
Congruità I.C.I.A.P.	Proventi IMU/ICI aree edificabili	0,00000
	Totale proventi IMU/ICI	
Congruità I.C.I.A.P.	Provento I.C.I.A.P.	0,00
	Popolazione	
Congruità della T.O.S.A.P.	T.O.S.A.P. passi carrai	0,00
	n. passi carrai	
	Tasse occupazione suolo pubblico	0,00
Congruità T.A.R.S.U.	mq. occupati	
	n. iscritti a ruolo	x 100
	n. famiglie + n. utenze commerciali	
	+ seconde case	0,00

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

DENOMINAZIONE INDICATORI	FORMULA	2012	2013	2014
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	16,924	16,224	35,071
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	10,973	12,736	30,563
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + II}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$	172,501	156,154	158,151
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$	171,082	201,196	188,525
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}} \times 100$	51,550	71,866	64,452
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale + Quote amm. mutui}}{\text{Totale entrate Titoli I + II + III}} \times 100$	31,847	33,671	32,620
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}} \times 100$	72,350	69,114	68,416
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}} \times 100$	0,000	0,000	0,000
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}} \times 100$	0,000	0,000	0,000

INDICATORI DELL'ENTRATA

DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA	2012	2013	2014
Congruità dell'ICI/IMU	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU}}{\text{n. unità immobiliari}}$	0,00	0,00	0,00
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU}}{\text{n. famiglie + n. imprese}}$	0,00	0,00	0,00
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU prima abitazione}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,00000	0,00000	0,00000
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU altri fabbricati}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,00000	0,00000	0,00000
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU terreni agricoli}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,00000	0,00000	0,00000
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU aree edificabili}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,00000	0,00000	0,00000
	Congruità dell'I.C.I.A.P.	$\frac{\text{Provento I.C.I.A.P.}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00
Congruità della T.O.S.A.P.	$\frac{\text{T.O.S.A.P. passi carrai}}{\text{n. passi carrai}}$	0,00	0,00	0,00
	$\frac{\text{T.O.S.A.P.}}{\text{mq. occupati}}$	0,00	0,00	0,00
Congruità T.A.R.S.U.	$\frac{\text{n. iscritti a ruolo}}{\text{n. famiglie + n. utenze commerciali + seconde case}} \times 100$	0,00	0,00	0,00

2.12 - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'amministrazione non ha ancora approvato gli strumenti di programmazione per il triennio 2014-2016: bilancio di previsione, bilancio pluriennale, relazione previsionale e programmatica, tenuto conto del decreto ministeriale del 29.04.2014 che recita: "Per l'anno 2014 è differito al Luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. In tali strumenti dovranno essere attuate politiche che proseguano quanto realizzato nel corso del 2013, sulla base dello stato di realizzazione dei programmi evidenziato nella presente relazione.